

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00570611

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Budda

SGTT - Titolo Il Buddha Dainichi della scuola Kongôkai.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4117

INVD - Data 1998

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 11854

INVD - Data 1939

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di arte orientale
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ca' Pesaro
<b>PRCS - Specifiche</b>	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito giapponese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	64.6
<b>MISL - Larghezza</b>	40.5
<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative dello honshi.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto è ben conservato, integro e senza attacchi di parassiti o agenti esterni.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni</b>	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnorivestiti in lamina d'ottone sbalzata a motivi floreali e vegetali. Gliichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore einferiore dello honshi) sono di tessuto nero con grossi motivi di
---------------------------	---

<b>sull'oggetto</b>	fioristilizzati in oro verde foglia con motivi a girali vegetali in oro. Inastri fûtai che pendono dall'alto, così come il chûberi che incornicialo honshi, sono di tessuto blu profondo con ricamati motivi di foglielobate in azzurro cenere. Il jôge è di tessuto semplice color terrachiara.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Divinità orientali.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Kongôkai Dainichi mikoto (traduzione: Buddha Dainichi della Kongôkai)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11854
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Shôdô no tokuson (traduzione: immagine efficace per la Viadell'Illuminazione)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11854
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	(parzialmente rimosso, illeggibile)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Brinckmann pone l'opera assieme all'altro elemento della coppia nelsuo inventario descrittivo del 1908 ai numeri 183 e 184 (il presente) deikakemono giapponesi: "Ein Paar aufidem Bilde die Buddhistische gottheitRiokai Dainichison in verschiedener Darstellung auf schwebeniemLotoskelch. Unbez. Dazu Schutzkasten" (Coppia a soggetto identico: due diverse rappresentazioni della divinità buddhista

Ryokai Dainichison seduto su un trono a calice di loto a mezz'aria.  
Senza firma. Inoltrescatola protettiva)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45622

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45623

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45624

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Joji Okazaki
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00003297

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Takaaki Sawa
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00003298

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

**CMPN - Nome**

Dott. Riu, Elena

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Dott. Spadavecchia, Fiorella

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Quest'opera, assieme alla numero 4129, rappresenta una coppia di dipintia soggetto identico: si propone all'osservatore una doppia immagine del Buddha Dainichi, e più precisamente la somma figura del buddismo delle scuole Kongôkai e Taizôkai, il Dainichi Nyorai. La Kongôkai è un ramo esoterico del buddismo che svolgeva la propria ricerca spirituale all'apura essenza del Buddha e puntava al raggiungimento del satori come immediata realizzazione nella buddhità. Questo rotolo, dai toni potenti e sgargianti, presenta il Buddha Dainichi dalla candida pelle che indossa annodato alla vita un drappo a decori astratti e di colori diversi, rosso e oro, righe azzurre e verdi, fiori stilizzati su sfondo rosa antico. Una lunga sciarpa blu e crema gli gira attorno alle spalle, un damasco arancione gli copre parte del petto ricadendo sul cuore, e una fluente chioma blu elettrico gli cade dal capo facendo comparire qualche frangia ondulata sulle spalle. Questo Dainichi, che tiene le mani nel mudrâ dell'insegnamento della Legge (Vitarka mudrâ), porta ricchi gioielli ai polsi, al collo, appuntati sulle vesti, mentre sulla testa è posata una pesante e alta corona su cui si possono vedere cinque minuscole figure di buddha assise ciascuna avvolta in una tunica rossa. Al collo del Dainichi è posta anche una lunga collana di fiori rosa e viola al cui centro troneggia un enorme ciondolo d'oro circolare: intorno ad esso visono altri otto dischi più piccoli, quasi fosse un mandala (rappresentazione grafica del mondo). Il Buddha siede su un piedistallo circolare verde pallido con un cuscino appena visibile blu e verde, il tutto racchiuso tra petali di loto dai vivissimi colori rosso acceso, blu elettrico, verde oliva e oro. Come perle minuscoli puntini bianchi decorano le loro estremità, e due ampi nastri blu e crema come la sciarpa indossata dal Dainichi svolazzano a entrambi i lati. Gli stessi colori vividi del piedistallo sono ripresi dai due cerchi che circondano il corpo, con un motivo simile a un arcobaleno, e l'altro la testa, a righe curve astratte terminanti in chioccioline. I due cerchi sono bordati di fiamme scarlatte e tutta la figura è inscritta in un cerchio candido bordato di una sottile linea in oro. Tutta la composizione emana energia e sacralità, e sicuramente chi la osservava all'epoca poteva convogliare la propria concentrazione sulla potenza mentale del Buddha, senza venir distratto dal prezioso damasco blu e azzurro polvere della montatura che ben si armonizza con le tinte del dipinto ma che non richiama troppa attenzione di chi contempla l'immagine. Come afferma il Brinckmann, l'opera era inizialmente conservata in un involucro protettivo andato poi perso. Dell'autore, che con ogni probabilità ha eseguito il dipinto su commissione da parte di un tempio, forse egli stesso un monaco, non si sa nulla. Si può ipotizzare che il dipinto risalga alla prima metà del XVII secolo.